



Nel giorno del ritorno al lavoro si sciopera

Baitoni
Alla Gustosi
lavoratori stufi
delle parole al
vento. Confidi
pronto a
pagare i salari
arretrati ma
mancano i dati
dell'azienda

BONDONE - Domani la Gustosi avrebbe dovuto riprendere a pieno ritmo la produzione ma i macchinari resteranno spenti. Motivo? I lavoratori hanno deciso di scioperare contro l'azienda per mancanza di chiarezza. Detta così può far sorridere ma in ballo ci sono gli arretrati dei salari (da dicembre non ricevono la busta paga) e le incertezze per il futuro. Il titolare Marco Bertani assicura di avere in mano commesse per la Russia

e un nuovo socio pronto ad entrare in azienda con liquidità fresca. Ma mancano i dettagli di questa doppia operazione. Quello che indispettisce di più maestranze e sindacato (Franco Zancanella della Cisl) è però una questione, diciamo così, «tecnica». Confidi, infatti, si è detta disponibile all'acquisto del credito che i dipendenti vantano erogando quindi di tasca propria gli stipendi arretrati. Per farlo, però, ha bisogno ovvia-

mente di conoscere i conti al centesimo e, soprattutto, avere in mano le buste paga. Che i lavoratori non hanno. «La società ci ha fornito solo i dati totali, senza dettagli», spiega Zancanella. «È chiaro che a Confidi questo non basta. Bertani ci ha detto che lunedì ci farà avere tutto ed è per questo che i lavoratori hanno deciso di scioperare, proprio per far capire con un gesto forte che sono stufi di parole al vento».

Nel frattempo la Gustosi di Baitoni, per la mancata approvazione del bilancio 2012, rimane in liquidazione. Dopo il mancato pagamento di otto mesi di stipendi (sette più la tredicesima) ai 17 dipendenti, e commesse ridotte al contagocce, l'azienda alimentare sta navigando a vista. L'imprenditore bresciano, come detto, da qualche tempo parla di un socio pronto a investire. Ma fino ad ora è rimasto tutto come prima. N. G.

PINZOLO

Commercianti e operatori soddisfatti per i risultati del ritiro dei nerazzurri e c'è chi spera nel prolungamento

L'Inter antidoto contro la crisi

PINZOLO - Non è un normale venerdì di luglio. È la notte nerazzurra durante la quale Pinzolo veste i colori dell'Fc Internazionale, in paese da quasi dieci giorni.

In piazza Carera salgono sul palcoscenico Milito, ovazione per il top-player interista, e i giovani neo arrivati Icardi e Andreoli. Sullo sfondo le immagini bianco e nero dell'illustre passato della società milanese. Dopo la presentazione della squadra di una settimana prima, la presenza in pubblico di mister Mazzarri e staff e l'incontro di alcuni giocatori con i bambini è, per i tifosi, un'altra occasione, apprezzata e seguita, di incontrare i propri beniamini. E poi c'è buona musica per tutti e c'è festa. Con meno «grandezza» degli anni passati, ma più che sufficiente per trascorrere una piacevole serata. È l'anno della crisi, ma i numeri nerazzurri sono comunque importanti. Ventimila, da record, gli ingressi al Pi-

neta lo scorso fine settimana, altrettanti si pronosticano per quello in corso. Costante l'afflusso per seguire allenamenti in tutti i giorni successivi.

Il campo sportivo è frequentatissimo, con gli annessi «Rendena Village», vetrina sul territorio e le opportunità che offre, gli chalet dei commercianti di Pinzolo con il meglio dei prodotti tipici e dell'artigianato locale, l'«Inter Village» dedicato ai piccoli interisti con un gruppo di attenti e preparati animatori.

Più di cento i bambini che partecipano quotidianamente alla scuola calcio del «Day camp». Oltre tremila i messaggi lasciati dai tifosi sulla bacheca «My Inter» allestita dallo staff dell'Azienda per il Turismo, un migliaio i disegni realizzati dai bambini tra i 6 e i 12 anni.

Lunedì c'è stata anche la visita a Pinzolo del Consiglio comunale dei ragazzi del Comune di Quistello (Mantova) che, guidato dal sindaco junior Ric-

cardo Consoli, artefice dell'iniziativa prendendo, mesi fa, contatti direttamente con il sindaco di Pinzolo William Bonomi, ha incontrato Bedy Moratti e vissuto una giornata seguendo da vicino gli allenamenti interisti. Ma come e quanto incide, economicamente, la presenza di così tante persone sulla stagione turistica in corso? «La ricaduta sul territorio - spiega Anita Binelli, presidente del Comitato organizzatore del ritiro, curato in ogni particolare insieme a Trentino Sviluppo e Azienda per il Turismo locale c'è ed è evidentemente positiva». Lo confermano operatori, albergatori, commercianti e artigiani che stanno lavorando bene, pur in presenza di una situazione generale difficile. Per Antonella Luchesa, presidente dell'Ucas di Pinzolo e proprietaria della profumeria «Nell», «la crisi c'è e si sente, ma anche la presenza dell'Inter si sente e permette di dare respiro ad un mese



Il Rendena Village dedicato all'Inter preso d'assalto dai tifosi

di luglio altrimenti non facile». «Non ci possiamo lamentare e speriamo ci sia anche un prossimo anno interista, e lo dico senza dubbi». «Anche per noi il riscontro è molto positivo - spiega la signora Lucia che, con il marito Pietro De Cunto, gestisce il ristorante La Botte a Giustino - sia per il numero di presenze che per il tipo di clientela, soprattutto familiare».

Anche per Andrea Gasperi, imprenditore nel settore della produzione e vendita salumi e co-proprietario della pizzeria «Le Fontane» a Darè, «la gente che gira è molta e i riflessi sul

nostro lavoro sono positivi. Alle Fontane, lo scorso anno, il week-end migliore dell'estate è stato registrato proprio nel periodo di Inter».

Ci sarà una quarta edizione? «Tropo presto per dirlo. Aggiungo solo - conclude Binelli - che l'efficacia dei ritiri è sicura, ma per lavorare a qualsiasi tipo di riconferma, se ci verrà proposta, dovremmo essere tutti uniti». Questa sera il saluto alla squadra in piazza Carera, domani il test contro il Vicenza al Pineta, dopodomani a Rovereto per la partita con il Feralpi Salò e quindi ritorno a Milano. Al. V. e J.P.

ALBERGATORI

«Viste le premesse non possiamo lamentarci»

PINZOLO - «Non è andata male». Questo il primo giudizio di Cecilia Maffei dell'Hotel Canada, presidente del Consorzio operatori economici Pinzolo-Val Rendena e vice presidente dell'Azienda per il Turismo.

«Premetto - esordisce - che non ho ancora sentito i colleghi per una valutazione più approfondita, ma, soprattutto considerate le premesse, per le strutture alberghiere il ritiro è stato positivo. Se consideriamo il bilancio costi/benefici di un'operazione come il ritiro interista, a mio parere è una carta che vale ancora la pena di giocare.

Quando faremo il bilancio finale probabilmente emergerà che l'edizione di quest'anno è stata un po' sotto tono rispetto ai due anni passati, ma questo dipende dal contesto economico italiano.

Finalmente si è visto un paese animato che ha cambiato volto rispetto alle prime settimane della stagione». Al.V.

CADERZONE | «Pad», la solidarietà a palazzo Lodron Bertelli

Tele all'asta e libri d'autore in vendita per sostenere i disabili dell'Abruzzo

GIULIANO BELTRAMI

CADERZONE - Il salone tutto legni di palazzo Lodron Bertelli, a Caderzone Terme, fasciato dai quadri di Franca Chesi Schmid, ha fatto da cornice all'inaugurazione di «Pad», acronimo di Progetto Abruzzo Disabilità, un'iniziativa che vede impegnati, tutti insieme, Rotary club Campiglio, Lions club delle Giudicarie, Provincia e Anffas. Per la verità si sarebbe dovuti partire dall'ultimo: infatti è la sezione di Tione, guidata da Frida Rossaro, ad aver lanciato l'idea alla quale hanno risposto le associazioni e la Provincia. Ed erano in molti, venerdì pomeriggio, ad applaudire all'idea. C'era l'assessore alle politiche sociali della Comunità di Valle Gigi Olivieri, che ha ricordato come in Abruzzo il Trentino si sia fatto onore costruendo case, chiese e teatri, ma «nessuno si è preoccupato della disabilità». Disabilità che, come ha ricordato Frida Rossaro, non dappertutto viene vissuta con obiettivo dell'integrazione: «Ci sono luoghi, e l'Abruzzo è uno di quelli, in cui ancora troppo spesso la disabilità viene vissuta in termini di problema, con sensi di colpa delle famiglie, che preferiscono tenere nascosto il figlio disabile». E ha lanciato un monito all'inclusione sociale «per promuovere il miglioramento delle condizioni di vita». Tutti d'accordo con Frida: dall'assessore Lia Beltrami (il cui discorso è stato letto da Adriana Leonardi) a Roberto Rossaro (in rappresentanza dei Lions), da



Giuliano Mattei (presidente dei Nuvola, in rappresentanza del Tavolo per l'Abruzzo) a Walter Facchinelli (presidente del Rotary), che ha svolto le funzioni di padrone di casa. La solidarietà non può essere solo una vuota parola, ma ha bisogno di carburante per camminare. E uno dei carburanti è il denaro. Per questo venerdì è cominciata la raccolta di fondi, ed è cominciata con due iniziative: un'asta e la vendita di libri.

Franca Chesi Schmid (pittrice rendenero-svizzera) ha offerto tre sue opere: tre acquerelli battuti a 1.570 euro complessivi. La poetessa e scrittrice del «Cenacolo trentino» Luisa Gretter Adamoli, invece, ha presentato «Tre punti di rosso - l'affascinante e misconosciuta vita di Alfonsina Gonzaga Madruzzo», nobile mantovana vissuta fra il '500 ed il '600 ed andata in sposa a Gian Angelo Gaudenzio Madruzzo. I proventi dei libri venduti andranno ad arricchire l'offerta per l'Associazione per la promozione e la tutela dell'handicap dell'Aquila. Perché, come ha ammonito Frida Rossaro, «Chi aiuta il prossimo aiuta prima di tutto se stesso».

PREORE

Il simposio «Artistiche Niere» sta addobbando vie e piazze

Il paese invaso dagli scultori

PREORE - C'è un'atmosfera insolita in questi giorni a Preore. Nel paesino alla sinistra del Sarca, come in molti altri borghi di montagna, raramente la routine della quotidianità viene intaccata da eventi sopra le righe, ma il corrente weekend è quantomai speciale. Da giovedì sono infatti all'opera otto scultori, impegnati nella seconda edizione di «Artistiche Niere», simposio di scultura su larice autoctono organizzato dal Comune e dalla locale Pro Loco. Particolarità della manifestazione, il fatto che non si tratta di un'iniziativa a cadenza fissa. Dopo la prima edizione datata 2008, con le opere prodotte un lustro fa che ora addobbano diversi angoli di paese, quest'anno il simposio è stato organizzato anche in occasione dei lavori di riqualificazione terminati in primavera in prossimità della palestra di roccia che si trova a monte di Preore, sulla provinciale per Montagne. Tale area è detta appunto «Le Niere» e accoglie una serie di itinerari adatti a passeggiate anche per via dell'esposizione a sud, tanto che pure in inverno non sono poche le persone che approfittano dei vari percorsi.

Che ci azzecca un pur lodevole intervento su un'area particolarmente frequentata, che ha occupato il Servizio Ripristino della Provincia per circa un anno, con un simposio di scultura? Presto detto: dopo la fine dei lavori l'amministrazione guidata dal sindaco Paolo Paletti e la Pro Loco presieduta da Daniela Braghini hanno deciso di completare quello che è già chiamato «sentiero Art-pinistico» (per via delle opere già presenti in loco) con altre sculture, anche per



valorizzare ulteriormente una zona già piuttosto battuta da turisti, per lo più tedeschi, amanti dell'outdoor. Tutto ciò grazie anche alla presenza di tre artisti dilettanti di Preore - Gianni, Gigi e Romedio Leonardi, che condividono il cognome ma non legami di parentela - i quali già negli scorsi anni si erano dati da fare per realizzare manufatti in legno. Insieme a loro sono all'opera Mario Brugnoli di Storo, Marco Visconti di Villa Rendena e Antonella Grazzi di Praso, oltre ai due professionisti Egidio Petri di Segonzano e Abele Flocchini di Pertica Bassa (Brescia), che hanno tempo fino a domenica pomeriggio per concludere le proprie opere, le quali devono tener conto del contesto ambientale nel quale verranno poste. Nel pomeriggio di oggi dalle 17, in concomitanza con la Sagra di Santa Maria Maddalena, vi sarà la presentazione delle sculture in Piazza Serafini, poi in serata concluderà la giornata il concerto della Banda di Ragoli. Inoltre, è stata inaugurata a Casa Mondrone la mostra etnografica «Do robe vece», adibita con la collaborazione dell'Associazione Anziani e Pensionati di Preore e che sarà visitabile in tutti i fine settimana sino a Ferragosto. A. Z.

IN BREVE

VAL DI DAONE

A tutta arrampicata
Secondo giorno della manifestazione «SpeedRock». In gara arrampicatori da tutto il mondo.

DAONE

La casa degli animali
Oggi, ore 10-13 e 16-20, è visitabile la Casa della fauna con ingresso a 1 euro (0,50 per i ragazzi fino ai 12 anni e gratis per i bambini da 0 a 3 anni).

STORO

Concerto
Concerto in piazza della Banda di Storo questa sera alle 21 insieme ai colleghi di Casto.

VILLA RENDENA

Sagra
Oggi, a partire dalle 10:30, il paese è in festa per la sagra. Si parte con giochi gonfiabili per bambini per poi seguire, verso le 17:30 con lo spettacolo circense. A chiudere i festeggiamenti saranno una cena a base di polenta e porchetta e, alle 21 lo spettacolo di un illusionista.